CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Echi della celebrazione
del Decennale della Milizia

Demmo ieri una sommaria relazione della solenne cerimonia svoltasi nella Sala Marini del Palazzo Municipale per la Celebrazione del X Annuale della fondazione della Milizia.

Completiamo oggi il resoconto aggiungendo alle notizie già date, alcuni particolari che dimostrano la fervida ed incrollabile fede che anima le Camicie nere pratesi ed in special modo i loro valenti Ufficiali e sottufficiali riuniti a rapporto nella sala Marini alla presenza dell'on. Podestà, Reggente straordinario del Fascio, cav. uff. dott. Diego Sanesi e del glorioso Gagliardetto del Fascio che era scortato dalla Guardia d'Onore e da un Manipolo di Camicie nere.

I convenuti, dopo avere ascoltato fra il più vivo entusiasmo le parole del cav. Sanesi ed il magnifico discorso del centurione Giovanni Mansutti, Comandante la Coorte «Florio» della Milizia, discorso che non possiamo riportare a causa della scarsezza dello spazio, scendevano nella sottostante Piazza del Comune, ove dopo avere deposte corone di fiori all'epigrafe che ricorda i nostri Martiri, sostavano davanti ad essa in un minuto di raccoglimento, quindi veniva fatto l'appello con il simbolico rito Fascista al quale come un solo uomo veniva risposto con un formidabile «Presente!».

Il Capitano dei Carabinieri cav. Varrone Costabile oltre a presenziare il Rapporto aveva fatto pervenire al centurione Mansutti, la seguente nobilissima lettera con la quale, con l'affetto che Egli sempre ha avuto per la Milizia Nazionale, così si esprimeva:

«Nella ricorrenza del decennale della fondazione della Milizia invio a V. S., agli Ufficiali ed ai gregari della Coorte l'augurio più fervido e la espressione più viva del sentimento di colleganza, anche a nome dei miei Carabinieri.

Nel corso di dieci anni la Milizia ha scritto pagine purissime di storia, che non morranno perchè sono collegate ad una magnifica attività di opere e, sopratutto, al rinascimento della coscenza nazionale.

Eleviamo un pensiero memore e devoto a tutti coloro che, per la santità degli ideali della Patria, hanno saputo compiere il dovere sino al sacrificio della vita. - Primo Capitano Com della Compagnia: Costabile Varrone».

Notiziario dei commercianti

I venditori ambulanti soggetti alla tassa di scambio. — In base alle disposizioni della legge sulla tassa di scambio, anche i venditori ambulanti sono tenuti al pagamento della tassa di scambio per tutta la merce che essi acquisteranno onde rivenderla nei vari mercati, purchè soggetta a tassa di scambio.

La prova del pagamento del tributo deve risultare dalle originali fatture bollate che il venditore ambulante deve portare con sè per esibirle ad ogni richiesta degli agenti della Finanza.

Nel caso di rivenditori ambulanti che abbiano anche un negozio o un deposito di merce in un determinato centro, dal quale essi prelevano le merci da portare in giro per la rivendita, tenuto conto che le fatture non possono essere distratte dal luogo di deposito, la prova del pagamento della tassa di scambio, può essere fornita dal duplo delle fatture relative alla merce portata in giro. Tali fatture debbono essere regolarmente munite di bollo ai sensi dell'art. 63 della tariffa (bollo L. 5 per ciascuna fattura, tenendo conto, però, che se la tassa di scambio pagata sull'originale fattura è inferiore a L. 5, la tassa di bollo sul duplo deve essere corrisposta nella stessa minore misura).

Gli scontrini dei registratori di cassa esentati dalla tassa di quietanza. — Il Ministero delle Finanze - Direzione Generale delle Tasse sugli affari - accogliendo i voti espressi in apposito memoriale dalla Federazione Nazionale Pubblici Esercizi, ha chiarito che, difformemente dagli erronei concetti seguiti in alcune provincie da parte della Polizia Tributaria, con conseguenti rilevanti contravvenzioni, gli scontrini dei registratori di cassa sono esenti dall'ordinaria tassa di quietanza. Non sono dei pari soggetti alla tassa medesima i foglietti aventi caratteristiche similari (ivi compresi quelli compilati manualmente), purchè su di essi non compaiano specificazioni delle consumazioni, ma risulti soltanto l'importo delle stesse e l'eventuale diritto fisso spettante al cameriere.

Provvedimenti a favore dei bachicoltori. — La Gazzetta Ufficiale del 10 dicembre 1932, ha pubblicato il R. D. L. 10 novembre 1932 recante norme integrative al precedente R. D. L. 30 giugno 1932, N. 866, recante provvedimenti a favore dei bachicoltori. Eccone il testo integrale:

Art. 1 - I Consigli Provinciali dell'Economia Corporativa, con la collaborazione delle Organizzazioni Sindacali Agricole di cui all'art. 2 del R. D. L. 30 giugno 1932, n. 866, controlleranno la esattezza delle denuncie presentate, entro il termine prescritto dall'art. 3 dello stesso decreto, dai produttori di bozzoli della campagna bacologica 1932.

Gli elenchi controllati delle anzidette denuncie saranno inviati, dai Consigli Provinciali dell'Economia Corporativa, al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, a documentazione delle richieste di cui all'ultimo comma dell'art. 5 del predetto decreto, non oltre il 31 gennaio 1933.

Art. 2. - Il pagamento del premio ai produttori di bozzoli sarà effettuato entro il 31 marzo 1933.

Contro il mancato pagamento, totale o parziale, del premio, è ammesso esclusivamente ricorso al Ministero per l'Agricoltura e le Foreste da presentare, entro il 15 aprile 1933, al Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa, il quale trasmetterà il ricorso al Ministero, con le proprie controdeduzioni, non oltre il 30 aprile 1933.

La decisione del Ministero è inappellabile.

Art. 3. - Sono abrogate le disposizioni contrastanti con quelle contenute nel presente decreto, che ha effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Tasse di bollo sui conti provvigioni. — Il Ministero delle Finanze, essendo stato interpellato circa la tassa di bollo da applicarsi sui conti provvigione e in particolare per quelli che le ditte compilano per liquidare l'ammontare delle percentuali spettanti ai loro rappresentanti o agenti di commercio, ha risposto che i conti provvigione sono delle vere e proprie parcelle o note, che dettagliano o specificano l'ammontare di un debito quale corrispettivo per una prestazione d'opera. Che il conto provvigioni venga redatto dalla Casa o dal rappresentante non ha importanza; si tratta pure sempre di una nota, conto, parcella che giustifica l'ammontare di una cifra di debito.

Invece gli estratti conto sono quasi riassuntivi di dare ed avere, in cui le singole voci fanno riferimento a operazioni già risultanti da altri documenti.

La tassa da applicarsi sul conto provvigione non è dunque quella fissata dagli estratti conto di L. 0,20, ma quella proporzionale del 0,30 per mille. D'altra parte non si potrebbe neppure applicare la tassa fissa di 0,20 valevole per semplici note di addebito o di accredito, perchè per l'adozione di questa tariffa le note di addebito o di accredito non devono contenere la motivazione.

Percentuale obbligatoria di grano nazionale da impiegare nella macinazione. — Con Decreto Ministeriale 22 dicembre 1932, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno, n. 301, del 30 dicembre 1932, a datare dal 1.o gennaio 1933, la percentuale obbligatoria di frumento di produzione nazionale da impiegarsi, nella macinazione dei grani teneri, dai molini tenuti all'osservanza del R. D. L. 10 giugno 1931, n. 723 e del R. D. L. 24 settembre 1931 n. 1265, è stabilita nella misura dell'80 per cento della quantità complessiva di grani teneri macinati posteriormente al 31 dicembre 1932, per i molini situati nelle provincie dell'Italia meridionale e del Lazio, e nella misura del 60 per cento della quantità complessiva di grani teneri macinata posteriormente al 31 dicembre 1932, per i molini situati nelle provincie della Sicilia e della Sardegna. Rimane invariata, per i molini situati nell'Italia centrale (Lazio escluso) e nell'Italia settentrionale, la percentuale obbligatoria di grano tenero di produzione nazionale stabilita dal Decreto Ministeriale 9 giugno 1932.

Dalla stessa decorrenza, la percentuale obbligatoria di frumento nazionale, da impiegarsi nella macinazione dei grani duri, è stabilita nella misura del 90 per cento della quantità complessiva di grani duri macinata posteriormente al 31 dicembre 1932, per i molini situati nelle provincie dell'Italia meridionale e del Lazio e nella misura del 60 per cento della quantità complessiva di grani duri macinata posteriormente al 31 dicembre 1932, per i molini situati nelle provincie dell'Italia centrale (escluso il Lazio) e dell'Italia settentrionale. Rimane invariata, per i molini situati nella Sicilia e nella Sardegna, la percentuale obbligatoria di grano duro di produzione nazionale, stabilita dal Decreto Ministeriale 9 giugno 1932.

Saggio d'interesse sui depositi presso le Casse di Risparmio Postali. — Con Decreto Ministeriale 10 dicembre 1932, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno, n. 298, del 27 dicembre 1932, a datare dal 1.o gennaio 1933, l'interesse da corrispondere ai sensi delle vigenti disposizioni sulle somme depositate presso le Casse di Risparmio Postali, su libretti nominativi o al portatore, è stabilito come appresso:

a) nella misura del 2,76 % netto, in ragione di anno, sui depositi effettuati o che si effettueranno nel Regno o nelle colonie;

b) nella misura del 3,36 % netto, in ragione di anno, sui depositi pervenuti o che perverranno dall'estero.

Offerte e domande di rappresentanze e di merci dal Belgio. — Coloro che avessero interesse a conoscere i nominativi ed indirizzi riferentisi alle presenti offerte, possono rivolgersi alla Camera di Commercio di Bruxelles, citando il numero segnato a fianco di ciascuna offerta o domanda.

612 - Ci domandano da Charleroi indirizzi di fabbriche italiane di chiodi e filo di ferro

619 - Una casa di Anversa desidera esportare in Italia del bestiame di origine olandese.

622 - Una casa di Bruxelles cerca la rappresentanza di ditte italiane per conserve di pomidoro, formaggi.

628 - Una casa di Soignies desidera importare dall'Italia vetrerie da tavola, boccette, etc.

633 - Una casa di Liegi assumerebbe la rappresentanza di ditte italiane per conserve di pomidoro.

638 - Una società anonima di Bruxelles cerca rappresentante introdotto per l'esportazione di macchine utensili, utensilerie, trasmissioni, in Italia.

640 - Un agente di Bruxelles importerebbe dall'Italia prodotti agricoli, prodotti orto-frutticoli.

643 - Una ditta di Bruxelles offre concimi «fertiphos» (fosfato bicalcico precipitato).

647 - Un rappresentante italiano stabilito a Bruxelles rappresenterebbe ditte italiane per prodotti alimentari, prodotti chimici, etc.

Obbligazioni estratte. — A norma del R. D. L. 16 ottobre 1924 e della Legge 15 luglio 1926 n. 1263, sono esposti all'Albo del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa, i seguenti elenchi di titoli estratti:

Obbligazioni della Cassa Nazionale di Previdenza e Società Dante Alighieri, sorteggiate nell'estrazione del 31 dicembre 1932.

Il Concerto all'Ente di Cultura

Domani sabato, 4 febbraio, alle ore 21, nel salone del Palazzo Pretorio (g. c.) avrà luogo il concerto del violoncellista Arrigo Provvedi e della pianista Graziella Provvedi. Ecco il programma:

Boccherini: Concerto, Allegro, Adagio (il pianto di Fileta), Allegro (per violoncello con accompagnamento di piano) - Piatti: Fantasia su arie russe (violoncello solo) - Respighi: Adagio con variazioni (per violoncello e piano) - Chopin: a) Ballata op. 23; b) Berceuse op. 57; Ravel, c) Giuochi d'acqua (piano solo) - Schumann: a) Chiaro di luna; Popper: b) Canzone dell'arcolaio (per violoncello e piano) - Paganini-Provvedi: c) Variazioni sul tema delle «Streghe» (per violoncello solo).

"Scampolo,, alla Corale Verdi

Nel pomeriggio di domenica 5 corrente, alle ore 15,30, nel teatro della Società Corale «Giuseppe Verdi», il Gruppo Filodrammatico Dopolavorista diretto da Ubaldo Piccioli, rappresenterà a richiesta «Scampolo», la bella commedia in tre atti di Dario Niccodemi a cui farà seguito la commedia brillantissima in un atto «Il coraggio».

Del gruppo filodrammatico che agirà domenica, fanno parte: la signora Fernanda Allori Pianella che interpreterà la parte di «Scampolo», la signorina Ilda Rinaldi (Franca), la signora Fernanda Belli-Blanes (Emilia), Ubaldo Piccioli (Tito), Alvaro Cirri (ing. Bernini), Rolando Bessi (Egisto), Matan Baroncelli (Giglioli), A. Pianella (lo sconosciuto). Anche per questa rappresentazione prevediamo un esaurito.

Stato Civile di Prato
del 2 Febbraio 1933

Nati	4
Morti	4

Dialogo carnevalesco

— Ogni promessa deve aspirare ad esser mantenuta...

— Eccezion fatta per le promesse spose!

— Diremo allora che deve essere assolta...

— E se non avesse peccati?

— Allora...

— Ma si può saper cosa ha sullo stomaco?

— Il diaframma, esattamente. Dicevo che ogni promessa è debito.

— ...e la Francia non paga i debiti!

— Ma lasci finire! In conclusione, l'«Etruria» farà la festa dei bambini.

— E ci voleva tanto a dirlo!

— Ma se è lei che interrompe sempre. La festa dei bambini sarà inquadrata...

— ...dal boccascena di un teatro cittadino.

— Ma no: inquadrata fra le altre feste.

— Meno male. Si temeva quasi quasi che quest'anno fosse saltata!

— E perchè mai?

— Trattandosi di una società ginnastica...

— Lei non è al corrente. E' capace di credere che un salto sia sempre un salto.

— ?!?

— Il salto fatto da un Balilla è «un saggio di educazione fisica», fatto da un dopolavorista è un «atto di laborioso riposo», da un iscritto alla «Fidal» «un esercizio preatletico»...

— Ci saranno, nella festa dei bambini i soliti «quattro salti»?

— Salti, balli, canzonette malinconiche che faranno ridere, freddure, come quelle che stiamo sparando da mezz'ora, che faranno piangere...

— ...dal dispiacere di non spararle più grosse!

— In tempi duri bisogna fare economia anche di freddo.

— C'è chi fa di peggio: i Ciucoslavi, per esempio, fanno economia di buon senso!

— Ma non fanno economia di galere!

— Di modo che nella «Festa dei bambini» ci saranno dei quadretti di sapor veneziano.

— ...ed anche delle veneziane tutt'ova, farina, zucchero e pinoli.

— Il programma?

— In istato di avanzata gestazione.

— Allora presto ne sapremo delle belle!

— E le vedremo, perchè il Comitato ha intenzione di far le cose senza risparmio.

Alla Corale Guido Monaco

A cura di questo Comitato dei Festeggiamenti, avrà luogo nella sala-teatro della S. C. Guido Monaco un corso di rappresentazioni di cui la prima sarà data domenica prossima, 5 febbraio, dalla Compagnia drammatica Caserani-Zamora-Stauperno. Di questa Compagnia fa parte la piccola artista Milena Bianchini, bimba-prodigio, che ha letteralmente incantato tutti i migliori pubblici per la sua innata tempra di artista e per le spiccatissime doti di naturalezza e di efficacia espressiva.

Il lavoro di domenica sarà: «I due volti dell'amore» (supplizio di donna) dramma in 3 atti di Emilio di Girardin. In questo dramma, che avvince per le commoventi vicende che in esso si seguono, avrà una parte essenziale la piccola Milena, e senza dubbio il nostro pubblico non mancherà di partecipare in massa a questo spettacolo, ottimo per perfetta esecuzione artistica, non solo, ma rispondente al carattere di sana ricreazione familiare indispensabile affinchè tutti indistintamente possano esserne soddisfatti.

Disposizioni per gli allievi giuocatori di calcio

La Direzione del Prato Sport Club comunica:

Tutti i giuocatori ragazzi che frequentano gli allenamenti sul Campo Sportivo Vittorio Veneto, e che non sono stati ancora tesserati per questa Società, sono invitati a trovarsi sul Campo Sportivo suddetto nel pomeriggio di sabato 4 corrente alle ore 16 dovendo ricevere istruzioni necessarie per il conseguimento del «Brevetto atletico».

Si avvertono i medesimi che l'esame per ottenere il predetto breevtto atletico avverrà domenica mattina 5 febbraio alle ore 9 sul Campo Sportivo sopra detto.

La caduta di un ragazzo

Ieri nel pomeriggio, verso le ore 18, certo Dino Bardazzi di Alessandro, di anni 9, residente in via S. Caterina, mentre si trovava con alcuni coetanei a fare il chiasso nella strada veniva urtato violentemente da uno di questi cadendo al suolo. Il piccolo Dino nella caduta aveva messo la mano destra su di un vetro producendosi una ferita da taglio al palmo della stessa. Al pronto soccorso dell'Ospedale, ove il piccolo infortunato veniva accompagnato dai propri familiari, riceveva le cure del caso dal medico di guardia dott. Mazzei, che lo giudicava guaribile in 8 giorni.

Bollettino meteorologico

Situazione barica: La depressione dell'Islanda ha portato il centro sulla Norvegia, approfondendosi ulteriormente, e continua a dominare tutta l'Europa settentrionale e centrale. L'area di alta pressione del bacino mediterraneo si è alquanto spostata verso nord, portando il suo massimo sulla Tunisia.

Probabilità: Nonostante la persistenza delle alte pressioni su tutto il bacino mediterraneo le condizioni del tempo rimangono instabili su tutta l'Italia. Si avrà pertanto cielo in prevalenza nuvoloso con nebbie e qualche pioggerella in Val Padana e lungo l'alto e medio versante tirrenico. Predominio di venti moderati tra ponente e libeccio. Temperatura in lieve aumento, Mare generalmente mosso.

Di quali reati deve rispondere
l'ex donzello Galli

La notizia dell'arresto dell'ex donzello comunale Giuseppe Galli, avvenuto a Bordighera, ha suscitato in città enorme impressione ed infiniti commenti.

Come dicemmo ieri, non conosciamo i particolari precisi dell'arresto, ma da quanto si è riusciti a sapere possiamo dire che l'ex donzello, dopo essersi trattenuto qualche giorno a Bordighera, dove aveva prestato servizio militare e dove aveva contratto numerose conoscenze, approfittando della conoscenza dei luoghi, aveva tentato di porsi al sicuro dalle ricerche della Polizia col varcare il confine. Ma il suo disegno non ebbe buon fine perchè quando proprio il Galli credeva sicura la riuscita, intervenivano malauguratamente per lui i carabinieri della Stazione di Bordighera, che trovandolo sprovvisto di passaporto lo traevano in arresto essendosi egli reso colpevole di tentativo di espatrio clandestino.

In questo infelice modo terminava la latitanza dell'infedele impiegato comunale, latitanza che durava da diversi mesi.

Intanto qualcuno domanda di quali reati in definitivo dovrebbe rispondere il Galli.

Dopo i primi accertamenti ordinati dall'on. Podestà, si ebbe la prova sicura che egli aveva commesso numerosissime appropriazioni indebite qualificate per un'ingente ammontare complessivo.

In conseguenza di ciò venne presentata contro il Galli regolare denuncia, ma egli suborato il vento infido fu in tempo a darsi alla fuga eludendo fino all'altro ieri le ricerche che stavano espletando l'Autorità di P. S. e la Benemerita Arma.

Frattanto gli accertamenti continuavano perchè si aveva ragione di supporre che altri reati dovevano venire alla luce. Infatti non si tardò a scoprire che l'ex donzello aveva commesso numerosi falsi in atto pubblico con grave danno di pubbliche Amministrazioni e di privati.

Essendo egli donzello notificatore ed Usciere del Giudice Conciliatore, era stato incaricato dietro opportuna autorizzazione, di eseguire pignoramenti contro contribuenti insolvibili dell'imposta sul vino.

In moltissimi casi oggi venuti alla luce, il Galli si presentava all'abitazione dei contribuenti ai quali faceva noto lo scopo della sua visita. Il contribuente, onde evitare la noia di un atto esecutivo, pagava immediatamente l'importo dell'imposta o domandava una breve dilazione per effettuare il pagamento stesso. Nel primo caso il Galli incassava rilasciando tanto di ricevuta munita di timbro e contemporaneamente, a parte, compilava un regolare verbale di pignoramento, magari con esito negativo, al quale apponeva le firme di due testimoni immaginari. Nell'altro caso, la dilazione veniva accordata, ed al suo riscuotere, rilasciava la ricordata riscuotere rilasciava la ricordata ricevuta e compilava sempre il solito verbale con le firme false di testimoni inesistenti.

Siccome l'incarico di eseguire atti di pignoramento, venne affidato al Galli fino dall'anno 1923, si può immaginare quanti falsi può avere compiuti nel non breve periodo di nove anni.

Quindi, dopo la prima denuncia per appropriazione indebita qualificata venne presentata quella per falso in atto pubblico.

Naturalmente contro il Galli fu spiccato regolare mandato di cattura, ma esso era rimasto inevaso perchè non era stato mai possibile rintracciare il fuggiasco.

Se egli si fosse costituito volontariamente alla Giustizia, avrebbe potuto beneficare della clemenza sovrana elargita con il Decreto di amnistia del 4 novembre ultimo scorso, ora invece — secondo quanto ritengono alcuni competenti da noi interpellati — dovrà scontare interamente le pene alle quali sarà condannato per gli accennati reati ai quali va ora aggiunto il tentativo di espatrio clandestino.

Terminate le pratiche necessarie attualmente in corso, il Galli verrà tradotto alle nostre Carceri Circondariali.

CRONACA DI VAIANO

IL SALUTO DEL NUOVO MEDICO CONDOTTO DR. ARRIGO BARTOLI

Ieri sera poco dopo le ore 20 giunse fra noi l'egregio Dottore Arrigo Bartoli per prendere servizio in questa Condotta Medico-Chirurgica.

Per rendere omaggio all'egregio Dottore, carissima conoscenza di queste popolazioni per avervi prestato servizio quale medico interino quando egli circa dieci anni or sono iniziò la sua carriera professionale, si era costituito un Comitato pesieduto dal Vice Segretario Politico del Fascio sig. Gustavo Cielini e composto dei membri del Direttorio sigg. Masci, Fedi, Biancalani Mazzoni e Bardozzi e dai sigg. Tenente Emilio Milanesi, Pio Vignolini, Umberto Favi ed altri aveva diramato inoltre alla popolazione di trovarsi presenti alla Casa del Fascio.

Ed il popolo di Vaiano tutto ha risposto all'appello con la più schietta spontaneità, col più caldo entusiasmo poichè prima ancora dell'ora convenuta la vasta Piazza Galilei prospiciente la Casa del Fascio era gremitissima di popolo accorso per salutare l'egregio Dottore, per darle il suo benvenuto.

Abbiamo anche notato la presenza del compaesano dott. Carlo Falcini, Dottoressa Del Sere-Vannoni del Proposto Don Giuseppe Gori, del Maresciallo Maggiore Comandante questa Stazione dei RR. Carabinieri Albino De-Crignis del Segretario Politico del Fascio di Vernio sig. Raffaello Grazzini, sig. Aldo Cecconi pure esso di Vernio, sigg. Marino Bardazzi, Ugo Magni, Natale Magni, Giuseppe Ciardi, Giulio Mattei e Santi Leone di Vaiano. Arrighini Arrigo e Luigi Tacconi Rodolfo ed altri di Schignano, Leonetto Vivarelli ed altri di aViano, le insegnanti Vignolini Caterina, Cavassa Rita, Paoli Masini Giuseppina, Gurioli Renata e Chiarugi di Vaiano, signora Ciolini, signora e signorina Bencini, signorina Augusta Vignolini ed altre di Vaiano delle quali ci sfuggono i nomi, ed il sig. Clemente Antonelli Vittorio Corti ed altri di Sofignano.

Dopo breve attesa giungono da Prato le rombanti automobili e non appena ne scendono il dottor Bartoli e la sua gentile signora un caldo, delirante applauso, li accoglie che si ripercuote nella vasta Piazza nereggiante di popolo e sfarzosamente illuminata mentre le campane della torre millenaria della storica Abbazia suonano a distesa in segno di esultanza, in segno di festa.

L'egregio dott. Bartoli e la sua gentile signora sono accompagnati dai rispettivi fratelli dott. Aldo e dott. Francesco Segretario Politico del Fascio, dal dott. Mazzei dello Spedale di Prato, ing Biagiotti e Don Corrado Nesti Parroco di Papigliano amici delle famiglie Bartoli e Franchi.

Mentre l'egregio dott. Bartoli e la sua gentile signora sono accompagnati nelle sale di Segreteria del Fascio ove vi ricevono le congratulazioni e gli auguri delle Autorità, le insegnanti ed alcune signore e signorine fanno omaggio alla signora Bartoli di una magnifica «corbeille» di fiori, dono che la signora gradisce moltissimo e ringrazia commossa. Il dono è stato presentato dal piccolo Pier Luigi Masoli figlio di una insegnante.

Intanto il vasto salone della Casa del Fascio è andato affollandosi di popolo in modo tale che molti non avendo potuto trovarvi posto hanno dovuto sostare nella Piazza.

L'apparire nel Salone dell'egregio dottore e della sua signora seguiti dai congiunti, dalle Autorità e dagli amici è accolto da un lungo applauso cessato il quale il Proposto Don Giuseppe Gori scelto come oratore della cerimonia porge all'egregio dottore ed alla sua gentile signora il saluto di benvenuto e l'omaggio della popolazione e così continua: Voi vedete, o egregio dottore, con quanta spontaneità, con quanto entusiasmo il popolo di Vaiano, forte popolo di lavoratori, dalle mani incallite ma dal cuore buono e gentile sia qui accorso per rendervi questa imponente manifestazione di affetto e di omaggio. Sappiamo anche che un popolo a noi vicino ove voi esercitavate la vostra professione che è una missione sia rimasto addolorato per la vostra partenza e ciò significa che la vostra missione in quel popolo la avete esercitato con intelletto d'amore, con bontà di cuode come la vostra missione richiede. Altrettanto questo popolo e quelli compresi nella nostra disagiata condotta si aspettano da voi perchè già vi conobbero all'inizio della vostra carriera professionale ed ebbero modo di apprezzare la vostra valentia professionale, la vostra attività, la bontà dell'animo vostro. E a voi pure. signora vè siete nuova a noi perchè tutti o quasi vi conosciamo, voi appartenete ad una nobile, eletta famiglia le cui benemerenze si esplicano più che altro fra queste popolazioni, e siete quindi la edgna compagna del nostro carissimo medico, che voi vedete con quanta espansione di affetto sia qui accolto. A voi buona e gentile vero esempio di sposa e di madre il nostro omaggio devoto. Noi siamo fieri che da oggi voi fate parte ancor più da vicino del nostro popolo, perchè ci sono note le vostre elette virtù di mente e di cuore.

Con questi sentimenti io rinnuovo a voi sig. dottore, a voi o signora il nostro saluto ed il nostro omaggio.

Il discorso del sig. Proposto che pure era stato più volte interrotto da applausi è terminato con una calda, sincera, spontanea acclamazione per l'egregio dottore e la sua gentile signora cessata la quale l'egregio dott. Bartoli così ha parlato:

Per quanto io non sia nuovo a voi o abitanti di Vaiano e paesi limitrofi perchè qui dieci anni or sono iniziai la mia carriera professionaei come medico interino e perciò io conosca per prova la vostra bontà e gentilezza, pur tuttavia questa vostra spontanea dimostrazione di affetto che in questa sera avete voluto farmi, mi rende più gravoso il mio compito. Io vi prometto che ad ogni vostro bisogno in qualunque ora sia del giorno come della notte accorrerò premuroso ad ogni vostra chiamata come è mio dovere professionale e come la mia coscienza mi detta Vi ringrazio dal più vivo del cure e vi ricambio il mio cordiale saluto. Ringrazio anche il Proposto Don Gori per le belle parole rivoltemi in vostro nome anche da parte della mia signora e ringrazio pure le Autorità.

Scroscianti applausi salutano il breve discorso dell'egregio dottore detto con parola commossa e parla infine il dott. Franchi Segretario Politico di questo Fascio e fratello della signora Bartoli il quale dice: Se io prendo la parola in questa riunione io è solo per un dovere che è quello di ringraziare nuovamente anche da parte di mia sorella che da oggi diviene cittadina di Vaiano. Scusa l'assenza del Podestà che avrebbe voluto intervenire a questa riunione di popolo, di questo popolo di Vaiano al quale è affezionatissimo e di ciò ha dato prova tangibile.

Vivissimi applausi e grida di viva il Podestà interrompevano l'oratore, cessati i quali così continua: Pure il prof Angeli scusa la sua assenza perchè impossibilitato ed invia la sua adesione Altri applausi e grida di viva il prof Angeli e l'oratore così riprende: Queste nostra spontanea imponente dimostrazione di affetto mi impone il dovere di dedicarmi con rinnuovato zelo ai nostri bisogni, alle vostre premure e come Segretario Politico di questo Fascio, io credo di interpretare il vostro desiderio facendo un caldo plauso al collega dott. Carlo Falcini vostro compaesano per l'opera mirabile da esso prestata durante lo scorso mese come vostro medico interino e di esternarle con i miei anche i vostri ringraziamenti augurandogli quella splendida carriera professionale tanto bene iniziata e come bene egli merita.

Vivissimi applausi e grida di viva il dott. Falcini interrompono l'oratore per qualche minuto il quale conclude ringraziando egli pure le Autorità, il Proposto Don Gori i suoi collaboratori del Direttorio del Fascio, i camerati tutti gli amici e tutti coloro che in questa sera hanno partecipato a questa indimenticabile imponentissima dimostrazione di stima e di affetto per il di lui cognato dott. Bartoli e per la sua sorella.

Anche il dott. Franchi è vivamente applaudito e quindi viene a tutti servito un sontuoso rinfresco dopo di che tutti si stringono attorno al dott. Bartoli ed alla sua signora per salutarli ed accomiatarsi.

La indimenticabile dimostrazione di stima e di affetto per il dott. Bartoli e per la sua gentile signora, non poteva riuscire più spontanea ed imponente e di ciò tanto l'egregio dottore quanto la sua gentile signora possono con orgoglio esserne soddisfatti come lo è stata la popolazione di Vaiano ed rappresentanti dei paesi circonvicini compresi nella condotta medica qui convenuti.

AGGIO DELLA DOGANA

Parigi 76,22 — Londra 65,86 — Svizzera 377,49 — New York 19,53 — Germania 4,66 — Austria 2,26 — Spagna 160,25 — Praga 58,05 — Belgio 2,71 — Olanda 7,87 — Grecia 10,92 — Belgrado 26,40 — Danimarca 3,32 — Budapest 2,58 — Norvegia 3,39 — Svezia 3,59 — Canadà 16,99.

Cronaca di Empo

ATTIVITA' FASCISTA
Il Comitato per l'arredamento della nuova Casa del Fascio

Ieri sera si è riunito il Comitato per la raccolta dei fondi necessari all'arredamento della nuova Casa del Fascio.

Il Podestà cav. dott. Dino Masi, aderendo cortesemente ad analoga preghiera del Segretario Politico, ha accettato di presiedere il Comitato stesso che risulta così composto:

Ten. Bruno Martini, Segretario amministrativo; cent. dott. Renzo Del Vivo; cav. Arturo Taddei; signor Mario Cioni, sig. Ero Vignozzi.

Nella suddetta adunanza, dopo aver preso gli opportuni accordi col Segretario Politico, il Comitato ha deciso di riunirsi nuovamente al più presto per dedicarsi senz'altro al raggiungimento dello scopo prefisso, nel più breve tempo possibile.

Nella Federazione fascista degli Artigiani

Per la durata di 15 giorni da oggi sono in pubblicazione all'albo del Comune gli elenchi delle aziende artigiane legalmente rappresentate per l'anno 1932 dalla Federazione Fascista Autonoma degli Artigiani d'Italia.

Chiunque vi abbia interesse può entro 15 giorni dall'ultimo di pubblicazione, proporre, contro l'iscrizione, reclamo al Ministero per le Corporazioni, tramite la R. Prefettura.

La rivista della Milizia

Domenica prossima in Piazza Guido Guerra avrà luogo la rivista dei militi appartenenti alla 93.a Legione «Giglio Rosso».

La rivista verrà passata dal Console Onori cav. uff. Onorio.

Adunata dell'Avanguardia

Domenica prossima, 5 corr. alle 8,30, avrà luogo l'adunata di tutti gli avanguardisti appartenenti alla 1.a, 2.a e 3.a Centuria.

LA COMMISSIONE
per il regolamento edilizio

Il Podestà, dopo aver udito anche il parere favorevole della Consulta, ha chiamato a far parte della Commissione di studio per la compilazione del nuovo regolamento edilizio, i seguenti signori: il vice Podestà cav. uff. Emilio Comparini, Presidente, i Consultori Municipali cav. dott. Giuseppe Masi e cav. ing. Aldo Mari e il sig. Dilio Masini, membri.

La Commissione sarà assistita nei suoi lavori dal Capo dell'Ufficio Tecnico cav. ing. Alfredo Torrini e dal Segretario del Comune dott. Carlo Ruggini che fungerà da Segretario della Commissione stessa.

L'ampliamento della piazza del mercato

Il Comune essendo venuto nella determinazione di ampliare ancora la piazza Ferrucci dove si svolge il mercato degli ortaggi, ha deliberato di acquistare a tale scopo un altro appezzamento di terreno di proprietà del maggiore comm. Angiolo Vannucci.

I lavori che importano una spesa complessiva di circa 60 mila lire, verranno iniziati fra breve.

Pubblicazione di ruoli

Il Podestà rende noto che i ruoli sotto indicati sono resi pubblici nella Segreteria del Comune per otto giorni consecutivi a cominciare da oggi con facoltà agli interessati di ricorrere entro i 30 giorni a S. E. il Prefetto della Provincia per soli errori materiali.

Federazione Fascista del Commercio per la Provincia di Firenze: ruolo per la riscossione del contributo coefficente di maggiorazione per l'anno 1931.

Arruolamenti volontari nel R. Esercito

Sono riaperti gli arruolamenti volontari ordinari in tutti i Corpi del R. Esercito, ad eccezione delle Compagnie di sussistenza, di reparti distrettuali, del personale di governo degli stabilimenti militari di pena e delle Compagnie di correzione.

Le domande coi relativi documenti possono essere presentate fino a tutto il 31 marzo p. v.

Gli arruolamenti volontari nell'Arma dei Carabinieri sono aperti per tempo indeterminato.

La tassa di circolazione

Il Preside della Provincia, veduti gli articoli 214 e seguenti del T. U. sulla finanza locale, rende noto che la circolazione sulle strade pubbliche o soggette al pubblico transito di carri, vetture ed altri veicoli a trazione animale, dei velocipedi e delle macchine ed apparecchi ad esse assimilabili è assoggettata ad una tassa annuale obbligatoria nella misura stabilita dalla tariffa.

Entro il 1.o marzo tutti i veicoli che circolano sulle strade provinciali, comunali e consorziali, dovranno essere muniti del contrassegno comprovante il pagamento della tassa.

I contravventori alle disposizioni emanate saranno puniti a termini di legge.

Operai assunti dal Comune

Dal giorno 6 al 12 corrente, oltre agli operai di ruolo, verranno assunti dal Comune altri otto operai disoccupati.

E' veramente notevole l'opera che svolge il Comune per combattere, nei limiti del possibile, la disoccupazione.

Il Bollettino della F. I. G. C.

Direttorio Regionale Toscano, Comitato locale Empoli. Comunicato ufficiale n. 16 del 1 febbraio 1933 XI.

Omologazione partite — Visti i rapporti arbitrali si omologano le seguenti partite: Bassa-Fucecchio 1 a 1; S. Miniato-Castelfiorentino 11 a 0. Non essendo pervenuto il rapporto arbitrale della partita Empoli-Scala l'omologazione di detta partita resta in sospeso.

Partite di domenica 5 febbraio: Scala-S. Miniato; Ponte a Egola-Castelfiorentino; Bassa-Empoli. (Ultima giornata del girone di andata).

Stato Civile di Empo
del 2 Febbraio 1933

Nati . . . .
Morti . . . .

Statistica demografica men

Il competente ufficio comunale munica i seguenti dati riflett movimento demografico e mi della popolazione nel decorso m gennaio:

Nati vivi n. 310; nati morti matrimoni n. 9; morti n. 24; grati n. 99; migrati n. 56.

Il concorso pronostici

Ecco i premi che il Bar Italia ai due fortunati vincitori del Co so pronostici, in occasione dell' tro che i giocatori empolesi dov sostenere domenica prossima sul po delle Signe:

1.o premio: una elegante cestina tenente 10 Kg. di mandarini; 2.o mio: un dentice di oltre 2 Kg., dalla pescheria Meini.

FURTO ED OFFESE
ad un pubblico ufficiale

Fra le altre cause che verranno tate in Pretura nell'udienza di ogg rà pure discussa quella contro Gennaro fu Pietro, da Vinci e Le ti Gino di Mariano, da Vitolini, i dovranno rispondere: a) del deli che all'art. 624 C. P. per essersi in ci il 3 dicembre 1932 impossessa 12 polli sottraendoli a Lucchesi do per trarne profitto; b) del d di che all'art. 341 C. P. per av Vinci il 10 dicembre 1932 offeso il stigio del vice brigadiere dei CC. Termini Giuseppe, pronunciando in presenza frasi di minaccia.

Al Teatro Excelsior

Un vivo successo ottenne ieri se spettacolo che ebbe luogo al Te Excelsior, gremito in ogni ordin posti.

Per domani sera è annunziata altra rappresentazione.

Cronaca di Castelfiorenti

NEL DECENNALE DELLA MILI

Nella ricorrenza del decimo anni della fondazione della Milizia, alla de locale è stato inalberato il tricol Alla sera illuminazione della Sede. Domenica mattina 5 corrente ore 10, avrà luogo la celebrazione Decennale. Per tale ora sono adu tutti i reparti di CC. NN. e quelli Fascio Giovanile in Piazza V. Ema le ove il comandante della Milizia il Segretario politico passeranno in vista le forze adunate. Indi nella della Casa del Fascio il centurione tor Tesi terrà il rapporto ufficiale.

UN LUTTO DEL M.o RAVEGG

Il maestro comunale di musica Enrico Raveggi è stato colpito da ve lutto con la perdita della ado madre, che lascia fulgidi ricordi semplare operosità nel governo famiglia e di cuore aperto e sens per le opere di pietà.

Al distinto professionista ed a carissimo vadano le vive e sentite spressioni di cordoglio.

PER LO SCULTORE CONCITTADI GUIDO CASINI

Leggiamo con grande compiacim to, che nel corso dell'anno e con ta probabilità nella ricorrenza del aprile p. v. a Montreal verrà inau rato il Monumento all'intrepido Gio vanni Caboto che col fratello Seb stiano scoprì il Canadà. La stat bronzea con base di travertino, grande navigatore, è opera del no egregio concittadino Guido Casini che nella metropoli canadese tiene alto nome dell'arte italiana.

Allo scultore concittadino che stalgicamente si ricorda della sua Ca stelfiorentino, vadano il nostro salu e sentiti nuovi rallegramenti.

UNA DENUNCIA

Volterrani Nello di Luigi nato l'anno 1912 a Gambassi e residente Certaldo è stato dall'arma dei RR. C di questa stazione denunciato all'au rità giudiziaria in base all'articolo del C. P. per avere fornito false ge ralità ai RR. CC. che lo avevano fe mato.

Al medesimo sono state conte inoltre contravvenzioni per manca di campanello, fanale e prescritto co trassegno alla bicicletta su cui tr sitava al momento del «fermo».

NELLA CROCE ROSSA

Sabato 4 corr. ad ore 20 precise dunanza generale per deliberare sul guente ordine del giorno:

1.o) approvazione del precedente ve bale; 2.o disposizione per la costru ne della nuova ambulanza; 3.o) no na del nuovo custode; 4.o) nomina un capo infermiere; 5.o) formazi squadra ciclistica; 6.o) Varie.

Data l'importanza dell'adunanza ne suno manchi.

CONTRAVVENZIONI

Ieri notte l'Arma dei RR. CC. elevato le seguenti contravvenzioni:

Ad Ammannati Giovanni fu Giusep pe di anni 49, perchè transitava proprio barroccino a fanale spento.

Per mancanza di fanale alla bi cletta: Marmugi Federigo di Gaspa di anni 44 da Castelfiorentino e Bo netti Primo fu Faustino, di anni da Certaldo.

GITA A BARBERINO

La gita che i nostri dopolavori dovranno effettuare a Barberino d' sa è stata, da quel segretario politico dal commissario del nostro Dopolav ro, definitivamente fissata per do nica 19 corrente.

CAMPIONATO NAZIONALE DI CORSA CAMPESTRE

La brillante affermazione del dopo lavorista Livi alla eliminatoria provin ciale nella quale si piazzava secondo a spalla del vincitore, gli ha valso la inclusione della squadra rappresentativa del Dopolavoro Provinciale fiorentino che disputerà a Roma il Campionato Nazionale.

La accurata preparazione del nostro rappresentante e la serietà di propositi dello stesso, sono di buon auspicio e di certo augurio che esso sarà di valido ausilio ai propri compagni nella dura lotta per la conquista di un ambito trofeo.

Al bravo Gigi il nostro fervido «in bocca al lupo».